

# News

Artigianato

PMI

CNA



## Oggi



N°24 MAGGIO 2013

Artigianato & PMI Oggi NEWS è Allegato di Artigianato & PMI Oggi plurisettimanale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Associazione provinciale di Frosinone, Edizione: CNA Frosinone - Aut. Trib. Frosinone n° 126 del 30/11/77 Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Frosinone - Redazione via Maria, 51 - 03100 Frosinone Direttore Responsabile: Amedeo Di Sora Progetto Grafico ARAS - Tipografia Nuova Stampa.

[www.cnafrosinone.it](http://www.cnafrosinone.it)

# ADESSO TOCCA A VOI!

L'Appello di RETE IMPRESE ITALIA  
al Governo, al Parlamento e alla Politica:  
**SENZA CRESCITA SI MUORE**

Il protrarsi della crisi economica, i cui effetti stanno colpendo tutti i territori, sta riducendo allo stremo le imprese dell'artigianato, del terziario di mercato e l'impresa diffusa che vivono sulla propria pelle il peso insostenibile dell'eccessiva pressione fiscale,

del crollo dei consumi senza precedenti, del difficile e costoso accesso al credito, dell'annosa questione della riscossione dei crediti vantati nei confronti della P.A. La CNA, unitamente a RETE Imprese Italia, sta promuovendo il Manifesto "Adesso tocca a voi!" un appello al Governo, al Parlamento e alla Politica ad agire concretamente ed immediatamente a sostegno della crescita e dell'economia reale.

**La CNA di Frosinone invita gli imprenditori, i lavoratori e i cittadini a firmare l'appello per richiamare la politica alle proprie responsabilità.**

<http://www.cna.it/Sottoscrivi-le-proposte-di-RETE>

LE PRIORITÀ PER TORNARE A CRESCERE

## 1. RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE

La prossima agenda di governo deve prevedere, come prioritari, interventi volti alla progressiva riduzione della pressione fiscale complessiva a carico dei contribuenti in regola. Ciò non potrà che essere il risultato dell'avanzamento contestuale del contrasto e del recupero di evasione ed elusione (con un "vincolo di destinazione" del gettito derivante dal recupero delle risorse evase ai cittadini e alle aziende), da una parte e dell'avanzamento deciso, dall'altra, di una spending review capace non solo di bonificare inefficienze, improduttività e veri e propri sprechi largamente presenti nella struttura della nostra spesa pubblica, ma anche di stimolare la ridefinizione e la razionalizzazione del perimetro complessivo della funzione pubblica e della sua ridondante

complessità di livelli istituzionali ed amministrativi. Occorre:

- scongiurare, prima di tutto, l'ulteriore innalzamento dell'aliquota IVA previsto a partire dal 1° luglio prossimo. Si tratterebbe di un aumento che causerebbe un ulteriore crollo della domanda, mettendo a rischio gli esiti del gettito o innescando un ulteriore effetto recessivo;
- ridurre l'imposizione Irap, mediante un progressivo incremento della franchigia ed una progressiva eliminazione del costo del lavoro dalla base imponibile, definendo al contempo le imprese non soggette ad Irap perché prive di autonoma organizzazione;
- base imponibile, definendo al contempo le imprese non soggette ad Irap perché prive di autonoma organizzazione;
- escludere dall'IMU gli immobili strumentali all'attività d'impresa, considerando che si tratta di beni che non rappresentano una forma di accumulo di patrimonio e che subiscono già una tassazione attraverso il loro concorso alla produzione del reddito di impresa;
- ridefinire il tributo rifiuti e servizi TARES, strutturando un nuovo sistema tariffario che rappresenti al meglio la reale produzione di rifiuti delle varie categorie economiche.

## 2. PROSEGUIRE NELL'AZIONE DI SEMPLIFICAZIONE

Bisogna inoltre fare scelte decise di semplificazione normativa e amministrativa: non costa, ma libera risorse per la crescita, favorendo un miglior ambiente imprenditoriale. I costi della burocrazia risultano infatti sempre più gravosi per le imprese e, peraltro, la loro incidenza sul fatturato non subisce variazioni anche a fronte di una riduzione dell'attività imprenditoriale. Per avere contezza dell'importanza del tema per le imprese, basta ricordare che il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stimato in oltre 23 miliardi di euro l'anno gli oneri amministrativi relativi ad 81 procedure particolarmente rilevanti per le imprese. In tale ottica le imprese non devono - e non dovranno più - subire un sistema come il SISTRI: sistema segnato da profonde disfunzionalità di ordine operativo e tecnologico che ne rendono necessaria una integrale rivisitazione.

## 3. DARE CREDITO ALLE IMPRESE

Le MPMI e l'impresa diffusa hanno sempre più difficoltà di accesso al credito e sempre meno capacità di fronteggiare il loro fabbisogno finanziario.

È quindi necessario:

- sfruttare il via libera dato dalla Commissione Europea per risolvere definitivamente il problema dei pagamenti della PA identificando modalità operative semplici, veloci e di impatto immediato (come la compensazione secca e diretta tra i debiti degli enti pubblici verso le imprese e i debiti fiscali e contributivi delle imprese verso lo stato);
- al fine di contrastare il credit crunch in atto che colpisce principalmente le MPMI che ricorrono in modo quasi esclusivo al credito bancario per le loro necessità finanziarie, promuovere un intervento concertato con gli altri Stati Europei presso le Istituzioni Europee e, in particolare presso la BCE, affinché quest'ultima eroghi speciali finanziamenti alle banche con vincolo di destinazione a favore del credito alle imprese. In tal modo si aiuterebbe il sistema bancario a reperire la liquidità necessaria a tassi favorevoli che però dovrebbe essere obbligatoriamente utilizzata per fornire supporto al sistema delle imprese (quanto meno per le necessità finanziarie a breve termine).

## 4. SVILUPPARE LE IMPRESE SOSTENENDO IL MERCATO DEL LAVORO

Quanto al mercato del lavoro serve una inversione di rotta rispetto ai continui incrementi dei costi diretti ed indiretti sul lavoro, che seguono il progressivo arretramento dello Stato dalla spesa sociale e dai servizi al lavoro. Occorre pertanto:

- intervenire su costo del lavoro non solo con incentivi a breve, importanti ma non sufficienti, ma con un piano di interventi strutturali da realizzare in un tempo definito e con una riprogrammazione della spesa pubblica;
- garantire il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per tutto l'anno 2013, individuando le risorse in risparmi di spesa e non come ancora si pensa, utilizzando i contributi che le aziende destinano alla formazione continua da realizzare con i fondi interprofessionali;
- sviluppare gli incentivi per l'assunzione di giovani e favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro anche come imprenditori;
- al fine di creare nuove opportunità lavorative bisogna consentire alle imprese di utilizzare tutte le forme contrattuali, nel rispetto delle norme di legge, ma senza penalizzazioni.



## Calendario delle convocazioni

**21 maggio 2013** ore 17.30

**Sede territoriale di Sora** - Sora, Via G. Ferri 17/D

**29 maggio 2013** ore 17.30

**Sede territoriale di Cassino** - Cassino, via Bellini  
(angolo C.so della Repubblica)

**6 giugno 2013** ore 17.30

**Sede territoriale di Anagni** - Anagni Str. Prov. le S.  
Magno (Loc. Osteria della Fontana)

**11 giugno 2013** ore 17.30

**Sede territoriale di Frosinone** - Frosinone via  
Mària 51

### con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione dati congiunturali 2012 e primo trimestre 2013;
- Analisi della situazione economica generale;
- Elezione della Presidenza e del Presidente CNA Comprensoriale;
- Elezione delegati della CNA Comprensoriale all'Assemblea Provinciale CNA Frosinone.

## LE ASSEMBLEE TERRITORIALI

Uno strumento essenziale di partecipazione sociale ed Analisi territoriale

Gentile associato,  
la CNA di Frosinone in occasione della scadenza quadriennale degli Organismi Direttivi della CNA ha determinato il calendario delle assemblee territoriali.

Si tratta come sempre di un momento di grande importanza per l'Associazione che chiama alla partecipazione tutta la base associata per collaborare ad indicare le problematiche e le iniziative sulle quali condurre la CNA Territoriale e la CNA in generale nella scelta di politica economica e sociale dei prossimi anni eleggendo i propri rappresentanti.

Presiederà i lavori il Presidente Provinciale CNA Frosinone Giovanni Proia.  
Certo di incontrarti ti salutiamo cordialmente

*Il Presidente CNA Frosinone*





# I SUOI SOGNI, LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

[cna.it](http://cna.it)

L'Italia deve ritornare a essere un Paese che progetta, che investe, che lavora e che produce. Per questo bisogna difendere e diffondere l'impresa ad ogni costo. Milioni di artigiani e i piccoli imprenditori chiedono maggiore accesso al credito, puntualità dei pagamenti e una burocrazia meno asfissiante. Vogliono continuare a innovare, a investire sui giovani, ad andare nel mondo e a crescere. Perché bisogna combattere la crisi e battersi per un Paese migliore, non solo per sé, ma per quelli che verranno. Perché i loro sogni, sono la nostra responsabilità.



**CNA E LE IMPRESE**  
**L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA**

